

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	19434
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIS000735
NCTO	Id Origine	112826
CDG		
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	SABAP-BA (Archeologia)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	SABAP-BA (Archite-BA-Pae)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Masseria Lamalunga (età moderna)

Masseria Lamalunga è ubicata a sud di Monopoli, in contrada Lamalunga, lungo la strada SS 16 Monopoli-Fasano. Fu costruita su un gruppo di grotte preesistenti, utilizzate come case o rifugi dai pastori. Proprietà della famiglia Manfredi, originaria di Taranto, e poi della famiglia Ghezzi. Nel 1456, Alessandro Manfredi, divenuto vescovo di Monopoli, per accrescere le proprietà della famiglia, istituì nel 1485 il maggiorascato della famiglia sulla tenuta, acquistata nel 1466 dal conte di Conversano, lasciandola così in eredità al nipote. La tenuta fu ereditata poi da Maria Concetta Manfredi che sposò nel 1821 il barone Tommaso Ghezzi Petrarolo. Nella seconda metà del XX secolo, la masseria fu acquistata dalla famiglia Capitanio, attuale proprietario. Il nucleo originario della casa padronale è costituito da un edificio turriforme caratterizzato da caditoie, feritoie, merlature di coronamento, e un lungo muro di cinta. Probabilmente nel XVIII secolo fu aggiunta un'ala adiacente alla torre, cui si accede tramite una larga scala con balaustra situata all'interno della corte; qui si sviluppano gli ambienti residenziali signorili, tra cui un grande salone decorato con finti marmi e con stemmi in bassorilievo delle nobili famiglie dei Manfredi e dei Ghezzi, proprietari della masseria, oltre agli ambienti di servizio, tra cui un'antica cucina a legna, e una scala che conduce al terrazzo. La corte, parzialmente lastricata, ospita i resti di un pozzo monumentale, caratterizzato da un grande stemma sulla vera e un mascherone che raffigura una divinità acquatica. Intorno ad essa si trovano gli ambienti con volta a botte, interpretati come magazzini, alcuni dei quali scavati nella roccia. Lungo il fronte settentrionale della corte si collocano le stalle, una serie di ambienti con mangiatoie utilizzati originariamente per la sosta dei cavalli e delle carrozze. Svelta in quest'area un campaniletto a vela privo di campana. Sotto l'edificio turriforme si colloca un grande ambiente, un tempo adibito a frantoio, caratterizzato da una vasca litica ed un sistema di macine ancora integro. Un frantoio ipogeo, invece, probabilmente più antico, si colloca all'esterno della masseria, raggiungibile attraverso un ripido scalone. A sud-ovest della masseria si trova un piccolo agrumeto, con un'area probabilmente adibita ad orto, e all'estremità una piccola chiesa con campaniletto a vela.

DAFD Descrizione

DAFS Schema d'impianto del sito Regolare

DAFP Permanenza d'impianto elevata

DAFI Descrizione dell'impianto L'edificio conserva lo schema d'impianto originario

DAFE Tipo di evidenza Strutture

DAFM Criterio Perimetrazione Evidenze da ortofoto

DAFC Stato di conservazione Restaurato

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC Categoria Inseadimento

OGTT Tipo Masseria

OGTF Funzione Produttiva/lavorazione/artigianale

OGTF Funzione Abitativa/residenziale

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP Provincia BA

PVCC Comune Monopoli

PVCL Località Lamalunga

PVCI Modalità di individuazione Cartografia contemporanea

PVCD Descrizione della localizzazione Ubicata a circa 9 km a Sud/Est di Monopoli, in contrada Lamalunga.

PVCA Affidabilità del dato Certo

PVCB Bene urbano no

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM Metodo di localizzazione Ortofoto 2013

GET Tipo di georeferenziazione areale

GPT Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.3466009,40.8754076],[17.3467596,40.8754742],[17.3467161,40.8755449],[17.346981,40.8756652],[17.3469399,40.8757172],[17.3468615,40.8758398],[17.3470447,40.8759059],[17.3471255,40.8758484],[17.3472039,40.8757258],[17.3472474,40.8757412],[17.34723,40.8757695],[17.3476273,40.8759941],[17.3476661,40.8759631],[17.3476978,40.8759927],[17.3477368,40.8759686],[17.3477875,40.8760141],[17.3479114,40.8759628],[17.3479328,40.8758762],[17.3477559,40.8757285],[17.3473018,40.8754585],[17.3473668,40.8753897],[17.3472795,40.8753496],[17.3472354,40.8753156],[17.3471106,40.8752553],[17.3470479,40.8752146],[17.3469911,40.8751692],[17.3469656,40.8751418],[17.3469132,40.8751336],[17.3468518,40.8751325],[17.3466009,40.8754076]]]},"properties":{}}</pre>
-----	------------------------	--

DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Dal	XV d.C.
DTSF	Al	XXI d. C.
DTSA	Datazione assoluta	1466 d. C.

DTM	Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
DTM	Motivazione cronologia	Dati epigrafici

NS NOTIZIE STORICHE

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD	Dal	XVIII
NSCA	Al	XVIII
NSCN	Notizia	Ampliamento dell'ala destra, corpo est.
NSCR	Riferimento	Parte del Bene
NSCS	Notizia sintetica	Ampliamento

NSC NOTIZIE STORICHE		
NSCD	Dal	XVI
NSCA	Al	XVI
NSCN	Notizia	Ampliamento dell'ala sinistra, corpo sud che affaccia sul cortile.
NSCR	Riferimento	Parte del Bene
NSCS	Notizia sintetica	Ampliamento

NSC NOTIZIE STORICHE		
NSCN	Notizia	Attestata dal XV secolo la masseria fu delle famiglie Manfredi e Ghezzi. Alessandro Manfredi nel 1456 diventò vescovo e nel 1485 istituì il maggiorascato sulla tenuta di Lamalunga acquistata nel 1466 dal Conte di Conversano. Nel 1821, per linea ereditaria, la masseria passò ai Ghezzi. Nella seconda metà dell'800 fu acquistata dalla famiglia Capitanio attualmente residente.
NSCR	Riferimento	Carattere generale
NSCS	Notizia sintetica	Passaggio di proprietà

NSC NOTIZIE STORICHE		
NSCD	Dal	XV
NSCA	Al	XV
NSCN	Notizia	Nel 1466 la tenuta venne acquistata da Sebastiano Manfredi.
NSCR	Riferimento	Intero bene

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBR	Riferimento intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile
ATBM	Motivazione attribuzione	Dato non disponibile

IN INTERVENTI

INE INTERVENTI ESEGUITI

INET	Denominazione	restauro e manutenzione
INED	Descrizione	Intervento di restauro che ha previsto rifacimento dei pavimenti, consolidamento delle volte, posa intonaco interno, apertura di tre finestre, realizzazione degli infissi, realizzazione dell'impianto elettrico-idro-termico, realizzazione bagno, realizzazione angolo cottura
INEC	Data iniziale	01/01/1991
INEZ	Data finale	31/12/1991
INEF	Fonte archivio	no
INEB	Fonte Bibliografia	no

VE VERIFICABILITA'

VER VERIFICABILITA'

VERA	Verificabilità attuale	da verificare
------	------------------------	---------------

FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUS	Sito visitato	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Non fruibile
FVUG	Grado di rischio	Medio
FVUP	Potenzialità	Alta

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00007661
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Pepe F., Alla corte della masseria. Complessi fortificati in agro di Monopoli, ,1999
BIBR	Riferimento	pp. 52-59

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00007663
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cazzato V., Fagiolo M., Pasculli Ferrara M., Atlante del Barocco in Italia. Puglia. 1. Terra di Bari e Capitanata, Terra di Bari e Capitanata, , Bari: , 1996

MU MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0238 (1596795778).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione veduta generale

MUDO Ordinamento 1

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0249 (1596795811).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione veduta generale

MUDO Ordinamento 2

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0250 (1596795827).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione casa padronale

MUDO Ordinamento 3

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0248 (1596795847).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione chiesa

MUDO Ordinamento 4

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0261 (1596795866).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione magazzini e stalle

MUDO Ordinamento 5

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0263 (1596795894).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione pozzo monumentale

MUDO Ordinamento 6

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0265 (1596795919).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione cortile

MUDO Ordinamento 7

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0270 (1596795955).JPG

MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	cortile
MUDO	Ordinamento	8

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	DSC_0287 (1596795980).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	agrumeto
MUDO	Ordinamento	9

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	DSC_0284 (1596796003).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	caditoie
MUDO	Ordinamento	10

MUDF File



PT PERCORSI TEMATICI

PTC COORDINATE

PTCX	Longitudine	697780.8646
PTCY	Latitudine	4527592.5278

PTP TARGET PERCORSO

PTPP	Target percorso	Bambini in età scolare
PTPT	Titolo tappa	Masseria Lamalunga (Monopoli)

PTPD Descrizione tappa

Masseria Lamalunga si trova lungo la strada tra Monopoli e Fasano, immersa tra uliveti, orti e un piccolo agrumeto. Venne costruita nel Quattrocento al di sopra di grotte che i pastori utilizzavano come rifugi o case. Due sono state le principali famiglie proprietarie: i Manfredi, originari di Taranto, e i Ghezzi. Attualmente la masseria è di proprietà della famiglia Capitano. È composta da un edificio che assomiglia ad una torre, con caditoie e merlatura superiore, e da un'altra struttura annessa. Qui, all'interno di stanze riccamente decorate, abitava il signore con la sua famiglia. Al centro del complesso c'è uno spazio simile ad un cortile con un pozzo di grandi dimensioni; attorno si dispongono ambienti vari utilizzati come stalle, depositi per

le carrozze e per altre esigenze. La masseria era dotata anche di due frantoi e di una piccola chiesetta dove gli abitanti della struttura si riunivano in preghiera.

PTPE Icona Tappa

1905864

AN ANNOTAZIONI